

## **15 Ottobre - Babyloss Awareness Day**

### **Presentazione**

Il **15 Ottobre** ricorre la “**Giornata mondiale della consapevolezza sulla perdita perinatale e infantile**” (International BabyLoss Awareness Day, per approfondimenti [www.babyloss.info](http://www.babyloss.info)).

Dal 2007 l'associazione scientifico – assistenziale **CiaoLapo** promuove **in Italia** questa giornata di sensibilizzazione, organizzando eventi culturali, momenti formativi e manifestazioni in oltre **sessanta città**, grazie all'impegno di una **solida rete** di volontari, liberi cittadini, associazioni ed enti aderenti.

### **Perché questa giornata?**

La morte del bambino durante la gravidanza e nel periodo postnatale è un evento che riguarda oltre **cinque milioni di famiglie ogni anno** in tutto il mondo.

In Italia questo evento riguarda **una donna in gravidanza su sei**; se consideriamo soltanto le perdite che avvengono a partire dalla seconda metà della gravidanza in poi, ogni giorno **quindici donne** escono a braccia vuote dai nostri reparti maternità.

Se consideriamo tutta la gravidanza, questo numero sale vertiginosamente. Impossibile ignorare questa moltitudine sofferente. Impossibile e poco etico.

Questo evento traumatico, che è un lutto vero e proprio, ha infatti delle conseguenze che possono essere particolarmente gravi: se non adeguatamente trattato il lutto può infatti lasciare il posto a disturbi ansiosi, a depressione post parto e ad altri disturbi psichici che possono insorgere anche mesi o anni dopo la perdita e condizionare pesantemente la qualità della vita della donna, della coppia e degli eventuali altri figli.

L'intervento precoce di sostegno e la disponibilità di corrette informazioni sugli aspetti psicologici del lutto perinatale, sugli aspetti medici e su quelli amministrativi e burocratici rappresentano un valido contrasto alle complicanze psicopatologiche e **dovrebbero essere accessibili a qualunque donna, in qualunque momento dell'anno, in qualunque comune italiano.**

Il Baby Loss Awareness Day è la giornata in cui discutiamo con la cittadinanza, con i migliori ricercatori e clinici e con le istituzioni di questo complesso e delicato argomento per valutare i progressi fatti nella *care* delle famiglie in lutto e per evidenziare quelle che sono le criticità da migliorare; è un momento in cui le famiglie si incontrano e occupano uno spazio fisico, nelle piazze o nei luoghi di aggregazione, per celebrare i loro bambini andati via troppo presto insieme alla loro comunità di appartenenza.

Il Baby Loss Awareness Day è rivolto a tutte queste donne, ai loro partner, alle famiglie e agli operatori del settore materno-infantile coinvolti nella cura.

### **Cosa succede il 15 Ottobre?**

In tutto il mondo centinaia di associazioni e di enti coinvolti nella tutela della salute materno-infantile e nella prevenzione degli eventi avversi organizzano numerose iniziative locali che si svolgono durante tutto il mese di Ottobre e culminano nella giornata del 15, il “Baby Loss Awareness Day”.

L'evento che accomuna tutte le iniziative del Baby Loss Awareness Day è **l'Onda di Luce**, che si svolge il **15 Ottobre di ogni anno a partire dalle 19:00 alle 20:00** (ora locale) e unisce idealmente tutti i paesi del mondo: inizia in Australia che avvia l'onda di luce alle 19:00 locali e da lì, al cambio di ogni fuso orario, l'onda di luce si propaga di continente in continente, di stato in stato, avvolgendo tutto il mondo.

L'obiettivo primario del BabyLoss Awareness Day è “fare luce” sul **tabù della morte in gravidanza e dopo la nascita, sulle morti evitabili, sulla cura da destinare ai genitori e ai familiari**, sulle ultime ricerche in campo medico e psicologico, sugli aspetti culturali e artistici che possono aiutare i genitori a raccontare e raccontarsi.

Coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza appare dunque necessario, dal momento che in Italia una gravidanza su sei si interrompe spesso per cause ignote.

***Quindici bambini al giorno in Italia nascono morti nella seconda metà della gravidanza o muoiono entro un mese dal parto.***

A queste famiglie spesso **manca un sostegno** sia in ospedale che sul territorio; **CiaoLapo** da anni **è impegnato** nel costruire una rete di sostegno e di formazione

continua, così da aiutare sempre più operatori sanitari a acquisire le giuste competenze per sostenere e sostenersi. Il lutto perinatale riguarda tutti e colpisce tutti: famiglie in lutto, operatori sanitari, familiari, datori di lavoro, colleghi.

### **Perché CiaoLapo ha portato il Baby Loss Awareness Day in Italia?**

Nel 2007 CiaoLapo ha **ricevuto mandato** per organizzare il BabyLoss Awareness Day per l'Italia dall'**International Stillbirth Alliance** e da allora **coordina eventi negli ospedali, nelle piazze, nei teatri e ovunque sia possibile** per coinvolgere i genitori, i professionisti e gli operatori sanitari.

Negli anni abbiamo cercato di **coinvolgere attivamente la cittadinanza** in una costante opera di divulgazione, confronto e crescita sociale, psicosociale e psicoeducativa.

Sono stati accordati, di 15 Ottobre in 15 Ottobre, importanti patrocini di oltre 120 tra enti, associazioni e istituzioni locali e nazionali, tra cui il **Ministero della Salute, Roma Capitale, la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, la Associazione Ostetrici e Ginecologi Ospedalieri Italiani, Ordini degli Psicologi, dei Medici e delle Ostetriche** nonché dalle decine di **Regioni, Province e Comuni** italiani presso cui si sono tenuti gli eventi e le manifestazioni di celebrazione.

Il tema scelto per il 2019 riprende il tema affrontato nel 2018, **#laconoscenzacheprotegge** e lo estende *dalla teoria alla pratica*.

La **promozione della conoscenza**, medica, psicologica e psicosociale e **l'importanza della corretta informazione** rappresentano il nucleo da cui ripartiamo anche quest'anno.

Conoscenza e informazione sono basi sicure su cui poter costruire **la salute perinatale e il benessere, psichico, fisico e sociale** della donna in lutto e della sua famiglia.

Quest'anno in occasione del 15 Ottobre presenteremo tre nuovi documenti:

**Progetto Coping:** un modulo contenente tutte le maggiori indicazioni sull'assistenza al lutto perinatale e un'apposita checklist da compilare qualora i genitori in lutto desiderino riflettere insieme agli operatori sugli aspetti positivi e su quelli da migliorare relativamente all'assistenza ricevuta; lo scopo è rendere

possibile e produttiva la relazione tra utenti del servizio e azienda, sensibilizzare gli uffici per la relazione con il pubblico, i dirigenti e gli operatori sanitari e porre in essere un dialogo costruttivo per migliorare le eventuali criticità in un clima di collaborazione e fiducia reciproca.

**Volantino “Per i Padri”:** un volantino informativo di primo sostegno per riflettere sulle differenze di genere nel lutto e sul grande tabù dell’esperienza del lutto perinatale declinata al maschile;

**Volantino “Per i Nonni”:** un volantino informativo di primo sostegno dedicato ai nonni e al loro particolare lutto che tocca temi esistenziali e generazionali scarsamente considerati anche dagli addetti ai lavori.

La cittadinanza è inoltre invitata a partecipare al progetto social **“Mettiamoci la faccia: il lutto perinatale è...”**: libere testimonianze sul lutto perinatale saranno raccolte sotto forma di fotocartelli sulla pagina facebook [babyloss](#).

Gli hashtag di riferimento per il 2019 sono:

**#laconoscenzacheprotegge #progettoCOPING #ChiamalocolSuoNome #illuttoperinataleè**

L’elenco completo delle iniziative nazionali sarà pubblicato su [www.babyloss.info](#) e sulle pagine facebook [babyloss info](#) e [ciaolapo onlus](#) a partire dal 1° Ottobre

Tutte le iniziative sono gratuite.

*“Tra i mille volti della maternità uno resta nell’ombra. Quello del lutto perinatale”*

Aiutaci ad uscire dall’ombra. Partecipa al Baby Loss Awareness Day.

Con i nostri più cordiali saluti,

Claudia Ravaldi

e

Alfredo Vannacci

